



UDINESE CALCIO S.p.A.

MODELLO SAFEGUARDING

UDINESE CALCIO S.P.A.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20.03.2026

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

1. Definizioni

CONI: Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Decreto 231: indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.” e successive modificazioni e integrazioni.

Decreto Whistleblowing: indica il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023 n. 24 per l’“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Delegato per la tutela dei minori: il soggetto individuato da Udinese Calcio S.p.A. per garantire e osservare sul rispetto della “Policy per la tutela dei minori” attualmente adottata dalla stessa. Attualmente tale soggetto è individuato nella figura del Sig. Piero Ermacora.

FIGC: Federazione Italiana Giuoco Calcio.

Linee Guida FIGC: indica le Linee Guida adottate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio con Delibera del 31 agosto 2023 (Comunicato Ufficiale 87/A) per la predisposizione, da parte delle società sportive, dei modelli organizzativi e di controllo dell’attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Modello 231 o MOG 231: indica il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex Decreto 231.

Modello o Modello per la Safeguarding o MOC per Safeguarding o MOC Safeguarding: indica il “Modello Organizzativo e di Controllo dell’attività sportiva” ex Normativa Safeguarding.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

Normativa Safeguarding: indica (i) le Linee Guida FIGC, unitamente al (ii) Decreto Legislativo del 28 febbraio 2021 n. 39 per l'“Attuazione dell'articolo 8 della Legge 8 agosto 2019, n. 86, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi”, alla (iii) Delibera n. 255 del 25 luglio 2023 della Giunta Nazionale del C.O.N.I., di adozione del Modello di Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (Regolamento Safeguarding) predisposto quale riferimento per le Federazioni Sportive Nazionali negli adempimenti predetti.

Responsabile Safeguarding: soggetto responsabile di vigilare sull'efficace funzionamento e osservanza del MOC Safeguarding, come *supra* definito, nonché prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

Ricevente: soggetto identificato appositamente per la ricezione delle Segnalazioni, come *infra* definite. In generale, il Ricevente è il Responsabile Safeguarding; solamente nel caso in cui le Segnalazioni riguardino il Responsabile Safeguarding, il Ricevente è individuato nel Direttore Generale Franco Collavino.

Soggetto Segnalante o Segnalante: la persona fisica che effettua la Segnalazione.

Segnalato: soggetto cui il Segnalante attribuisce la commissione delle irregolarità, non conformità o comportamenti impropri oggetto della Segnalazione.

Segnalazione: comunicazione rivolta ai Riceventi delle Segnalazioni secondo le modalità previste dal Sistema di Gestione delle Segnalazioni.

Sistema di Gestione delle Segnalazioni: indica un sistema affidabile e sicuro di segnalazione di comportamenti lesivi, che garantisca tra l'altro la riservatezza delle segnalazioni nonché la tempestiva ed efficace gestione delle stesse.

Tesserati: tutti i soggetti che, in base alla normativa della FIGC, risultano essere tesserati con Udinese.

Udinese o Società: Udinese Calcio S.p.A., con sede in 33100 – Udine, Viale A. e A. Candolini n. 2.

Vittimizzazione Secondaria: qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere nei confronti dei Tesserati che abbiano in buona fede:

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

- presentato una Segnalazione;
- manifestato l'intenzione di presentare una Segnalazione;
- assistito o sostenuto un altro Tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;
- intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding.

I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, così come i termini al maschile si intendono anche al femminile e viceversa.

2. Premessa

a. Udinese riconosce e si impegna a tutelare, adottando le più opportune misure organizzative e di controllo, il diritto fondamentale di tutti i Tesserati ad essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. A tal fine, Udinese ha adottato un sistema organizzativo costituito da:

- Codice Etico;
- Policy per la tutela dei minori;
- Codice di condotta per la tutela dei minori;
- Regolamento per spostamenti/trasferte/logistica;
- Policy utilizzo strumenti digitali;
- Procedura Whistleblowing;
- MOG 231.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati costituisce dunque un valore prevalente rispetto al risultato sportivo. Tutti i tesserati hanno diritto a svolgere l'attività sportiva in un ambiente consono e degno, e rispettoso dei diritti della personalità e della salute.

b. Premesso quanto sopra, nell'ottica della pianificazione e gestione della propria attività tesa alla tutela del diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati, Udinese ha adottato ed attua le misure organizzative, di gestione e controllo descritte nel modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, approvato con delibera del proprio organo amministrativo.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

c. L'effettività e l'efficacia del Modello per la Safeguarding possono essere garantite solo con la cooperazione di tutte le strutture organizzative di Udinese.

Tante più persone sono coinvolte nel processo di organizzazione e gestione del rischio di condotte lesive, tanto più alta è la probabilità di individuare e prevenire potenziali violazioni e, dunque, più efficiente il sistema di prevenzione.

Il coinvolgimento di tutte le strutture organizzative è dunque essenziale per ridurre il rischio di comportamenti non conformi, implementando la diffusione della consapevolezza sulle politiche, le norme e i regolamenti adottati.

d. Per prevenire il rischio di condotte di abuso, violenza e discriminazione, in qualsiasi forma, il MOC Safeguarding descrive il contenuto della Normativa Safeguarding, le finalità del Modello per la Safeguarding, l'approccio metodologico adottato per l'elaborazione del Modello per la Safeguarding, le condotte vietate, le specifiche situazioni di rischio nelle quali tali condotte possono verificarsi, gli elementi costitutivi del Modello per la Safeguarding e i risultati della mappatura dei rischi.

e. Nello specifico, il MOC Safeguarding contiene:

i) Disposizioni per la prevenzione e la gestione del rischio in relazione ai fenomeni di abusi, violenze e discriminazioni:

- l'individuazione delle specifiche situazioni di rischio nel cui ambito possono essere commesse le condotte vietate;
- la valutazione dell'esposizione ai rischi di commissione di condotte vietate.

ii) Disposizioni per il contrasto di comportamenti lesivi e la gestione delle segnalazioni:

- adeguati provvedimenti di risposta immediata;
- la predisposizione di un sistema di segnalazioni endoassociativo affidabile e sicuro, che garantisca la riservatezza delle segnalazioni e la tempestiva ed efficace gestione delle stesse;
- l'adozione di apposite misure per la prevenzione di qualsiasi forma di vittimizzazione dei Tesserati che abbiano in buona fede effettuato una Segnalazione.

iii) Disposizioni per

- la nomina di un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni con individuazione dei requisiti e delle procedure per la nomina, dei suoi compiti e dei suoi doveri;
- l'adozione di un sistema sanzionatorio per (i) le violazioni di principi, delle norme di comportamento e delle misure previste nel Modello per la Safeguarding, (ii) abusi di segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede.

f. L'art. 16 del D. Lgs. 28 Febbraio 2021, n. 39 si pone l'obiettivo di promuovere, nel mondo dello sport, la parità di genere tra uomo e donna, la tutela dei minori e il contrasto effettivo ed efficace a ogni forma di violenza di genere e di discriminazione, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e presidi di controllo c.d. di "safeguarding". A tal fine, la norma ha introdotto:

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

- a) innanzitutto l'obbligo per le Federazioni sportive nazionali (tra cui la stessa Federazione Italiana Giuoco Calcio - FIGC), le Discipline sportive associative, gli Enti di promozione sportiva e le Associazioni benemerite, sentito il parere del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), di redigere entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo (e quindi entro il termine del 31 Agosto 2023), delle apposite linee guida per la predisposizione, da parte degli affiliati, di Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta a tutela dei minori per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età, o orientamento sessuale;
- b) il correlato obbligo per le Associazioni e le Società sportive professionistiche e dilettantistiche affiliate di adottare propri Modelli e Codici di condotta per la Safeguarding conformi alle Linee Guida emanate dall'ente di affiliazione entro 12 mesi dalla loro comunicazione.

Per adempiere all'obbligo sub a) in data 31 Agosto 2023 la FIGC ha quindi pubblicato il Comunicato Ufficiale 87/A contenente le Linee Guida FIGC per la predisposizione, da parte delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche e professionistiche affiliate, dei richiamati Modelli e Codici di Condotta per la Safeguarding.

Come ulteriormente precisato dall'art. 16 del D.lgs. 39/2021, la FIGC dovrà rielaborare le proprie Linee Guida ogni quattro anni, mentre le Affiliate saranno chiamate a loro volta ad adeguare i propri Modelli e Codici di condotta per la Safeguarding conformemente agli aggiornamenti delle Linee Guida FIGC.

Il CONI con Delibera n. 255 del 25 luglio 2023 ha istituito "l'Osservatorio permanente Coni per le Politiche di Safeguarding", che ha adottato i Principi Fondamentali per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione.

Nel quadro normativo di riferimento deve inoltre citarsi il nuovo comma 7 dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana, comma introdotto dall'art. 1, comma 1, L. cost. 26.9.2023 n. 1, pubblicata in G.U. 7.10.2023 n. 235, ai sensi del quale *"la Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme"*.

3. Le finalità

a. Attraverso il presente documento, Udinese intende stabilire il proprio assetto organizzativo e di controllo per la prevenzione di molestie, violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal D.lgs. 198/2006, o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

b. In particolare, oltre che adempiere alle previsioni di legge e alle Linee Guida FIGC, Udinese intende:

- promuovere un ambiente sportivo sano e inclusivo;

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

- tutelare il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Tesserati;
- adottare misure organizzative e di controllo adeguate rispetto alla propria struttura al fine di prevenire ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- diffondere e consolidare una cultura della prevenzione del rischio di condotte di abuso, violenza e discriminazione;
- fornire adeguata informazione ai Destinatari, così come individuati e definiti sub art. 4, anche minorenni, in merito alle misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione;
- coinvolgere tutti coloro che a qualsiasi titolo partecipano all'attività sportiva nelle politiche di prevenzione del rischio di condotte di abuso, violenza e discriminazione;
- promuovere l'adozione di comportamenti virtuosi;
- rendere consapevoli tutti i Destinatari, così come individuati e definiti sub art. 4, in ordine ai propri diritti, ma anche in ordine ai propri doveri e alle proprie responsabilità in materia di politiche di safeguarding;
- definire le conseguenze anche sanzionatorie che possono derivare dalla violazione delle disposizioni e dei protocolli in materia di abusi, violenze e discriminazioni;
- prevedere idonee misure di trasmissione delle informazioni al Responsabile Safeguarding, oltre che alla Commissione Federale responsabile per le politiche di safeguarding e alla Procura Federale, ove competenti.

4. I destinatari

a. Il Modello si rivolge ai soggetti di seguito individuati:

- i. tutti i Tesserati di Udinese;
- ii. tutti coloro che, con qualsiasi funzione e a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Società o comunque partecipino alla sua attività (ad es. dirigenti, atleti, tecnici, fisioterapisti, medici, ecc.);
- iii. genitori e tutori;
- iv. i dipendenti, i lavoratori autonomi, i collaboratori, i volontari e i tirocinanti (retribuiti e non retribuiti).

(congiuntamente i “**Destinatari**”)

b. Udinese esige da ogni e ciascuno dei Destinatari il pieno e completo rispetto dei precetti contenuti nel Modello Safeguarding.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

5. Gli elementi costitutivi del Modello

a. Il Modello Safeguarding adottato dalla Società è costituito dal presente documento e dal Codice di Condotta (con relativi allegati) ed è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche specifiche di Udinese, della sua struttura nonché della sua natura e dimensioni.

b. Tale Modello Safeguarding si inserisce in un più ampio sistema organizzativo adottato da Udinese, finalizzato alla tutela dei minori e alla prevenzione e contrasto di ogni e qualsiasi fenomeno di discriminazione, già portati a conoscenza dei Destinatari.

6. L'individuazione delle condotte di abuso, violenza e discriminazione

a. Udinese, tenuto conto delle proprie caratteristiche e della propria attività, ha valutato di essere esposta al rischio di commissione delle condotte di abuso, violenza e discriminazione, così come infra individuate e definite:

- **abuso psicologico:** qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali
- **abuso fisico:** qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- **molestia sessuale:** qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- **abuso sessuale:** qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;
- **negligenza:** il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;
- **incuria:** la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- **abuso di matrice religiosa:** l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- **bullismo e cyberbullismo:** qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
- **comportamenti discriminatori:** qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

7. L'individuazione delle specifiche situazioni di rischio. Doveri

a. Udinese, tenuto conto delle proprie caratteristiche e della propria attività, nonché della propria struttura organizzativa e delle proprie dimensioni, ha altresì valutato che le principali situazioni nelle quali è esposta

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

al rischio di commissione di una qualsiasi forma di condotta di abuso, violenza e discriminazione sono le seguenti:

- gestione delle campagne di trasferimento dei calciatori e delle calciatrici;
- gestione degli spostamenti nonché dei pernotti;
- selezione del personale tesserato e di soggetti terzi che intrattengono rapporti con soggetti minori;
- gestione delle attività sportive, tra cui: a) gestione dell'utilizzo degli spazi/locali dedicati all'attività sportiva e dei relativi accessi; b) gestione della logistica e dei trasporti; c) gestione dei rapporti con genitori e soggetti preposti;
- gestione dell'Area Medica e Fisioterapica;
- gestione dei canali di comunicazione sia da parte della Società che da parte dei Destinatari.

b. Per ciascuna condotta individuata, Udinese valuta il proprio grado di esposizione al rischio prendendo in considerazione sia la probabilità di accadimento che il potenziale impatto.

c. Ai fini della valutazione della probabilità di accadimento si è tenuto conto dei seguenti indici:

- la frequenza delle situazioni specifiche in cui le condotte potrebbero verificarsi (per esempio situazioni che comportano un contatto fisico ravvicinato);
- la storicità, tale da intendersi gli eventi simili che si sono già riscontrati nel contesto di Udinese;
- la presenza di soggetti già coinvolti in eventi simili anche in altre organizzazioni.

d. Ai fini del calcolo dell'impatto sono state prese in considerazione a titolo esemplificativo:

- la natura delle possibili conseguenze della condotta;
- il numero di persone coinvolte al verificarsi della condotta vietata;
- la possibilità di intervento prima dell'accadimento dell'evento;
- la minore età, condizioni o menomazioni psico-fisiche della vittima;
- la prevedibilità delle conseguenze.

e. Udinese ha provveduto ad individuare le modalità di prevenzione e gestione del rischio in relazione ai fenomeni di abusi, violenze e discriminazioni di cui all'art. 6 del Modello, nonché a determinare i protocolli di contenimento del rischio stesso, quali:

- adeguati strumenti per il pieno sviluppo della persona-atleta e la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva con attenta gestione legata alle attività svolte durante gli allenamenti, le partite nonché alle attività in palestra;
- la rimozione degli ostacoli che impediscono l'espressione delle potenzialità degli atleti o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo;
- adeguate iniziative per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità;
- diversi protocolli *ad hoc*.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

f. Compatibilmente con quanto stabilito dalle Linee Guida della FIGC, Udinese individua i seguenti diritti e obblighi in capo ai Tesserati e a ogni altro soggetto che, a qualsiasi titolo, entra in contatto con l'attività tanto agonistica quanto non agonistica della Società:

i. Tutti i Tesserati sono tenuti a osservare i seguenti diritti e doveri:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri Tesserati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri Tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri Tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- e) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- f) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- g) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i) collaborare con gli altri Tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j) segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

ii. Tutti i dirigenti sportivi e tecnici sono tenuti a:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei Tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i Tesserati, in particolare se minori;

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

- e) promuovere un rapporto tra Tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
 - f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il Tesserato, in particolar modo se minorenni;
 - g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
 - h) comunicare e condividere con il Tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
 - i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il Tesserato minore, anche mediante *social network*;
 - j) interrompere senza indugio ogni contatto con il Tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile Safeguarding;
 - k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
 - l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
 - m) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
 - n) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati;
 - o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
 - p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei Tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
 - q) segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding, anche potenziali, che esponano i Tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.
- iii. Tutti i calciatori e le calciatrici devono:
- a) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;

UDINESE CALCIO S.p.A.



UDINESE CALCIO S.p.A.

- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- i) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile di cui al comma 2 dell'art. 5;
- k) segnalare senza indugio al Responsabile Safeguarding situazioni, anche potenziali, che espungano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

8. Le singole situazioni di rischio

1- Gestione delle campagne di trasferimento dei calciatori e delle calciatrici:

Udinese, anche nella fase di selezione, adotta tutte le azioni a tutela del benessere psico-fisico dell'atleta, con particolare attenzione ove minorenne.

La Società intrattiene rapporti solo con agenti sportivi regolarmente iscritti presso gli albi di appartenenza e si attiene fermamente a tutti i principi e norme FIGC in materia. Gli agenti sportivi che vengono ospitati presso la sede di Udinese devono attenersi scrupolosamente a ogni e tutte le regole adottate.

2- Gestione degli spostamenti nonché dei pernotti:

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

I viaggi e le trasferte che prevedono o meno pernottamenti possono presentare molti rischi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo ed in via potenziale: supervisione adeguata, accesso all'alcol, accesso a contributi web inappropriati, problematiche sull'uso dei social network e incremento della probabilità di abusi e molestie di qualunque genere.

I Dirigenti di Udinese e il responsabile tecnico di ogni squadra predispongono un programma dettagliato circa i riferimenti relativi ai tempi della trasferta, ai luoghi nonché alle strutture utilizzate.

In caso di pernottamento, agli atleti sono sempre riservate camere, anche in condivisione, diverse da quelle in cui alloggiano accompagnatori, dirigenti e tecnici.

Udinese ha adottato un Protocollo trasferte, viaggi e pernottamenti a cui si fa rinvio.

3 - Selezione del personale tesserato e di soggetti terzi che intrattengono rapporti con soggetti minori:

i. Udinese garantisce un'adeguata rappresentazione di entrambi i sessi nella scelta del personale dedicato alle attività sportive e adotta procedure di selezione del personale, ivi inclusi collaboratori o membri degli *staff* del proprio Settore Giovanile e Scolastico, e di soggetti terzi destinati ad operare con soggetti di minore età, in modo da garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito dell'attività giovanile e a diretto contatto con minori.

ii. In fase di selezione, i suddetti soggetti sono tenuti a rilasciare un'autocertificazione *ex art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445* attestante l'assenza delle condizioni ostative di seguito riportate. In particolare, il personale di Udinese che svolge attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori prendono atto e accettano che la Società acquisisca in qualsiasi momento il loro certificato penale del casellario giudiziale di cui al Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 391, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinqüies* e 609-*undecies* c.p. oppure l'applicazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

iii. Inoltre, in fase di selezione, la Società potrà chiedere ai candidati di:

- indicare se gli stessi hanno in precedenza lavorato per un'organizzazione dotata di un codice di condotta relativo alla protezione dei minori ed, in caso positivo, come ciò ha influito sul loro approccio alle attività lavorative;
- fornire alcuni esempi di comportamenti non sicuri o inaccettabili nei rapporti tra un adulto e un minore nell'ambito delle attività del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
- descrivere cosa si intende per "tutela dei minori" e indicare le ragioni per cui è importante promuovere tale tutela nel mondo del calcio;
- se nello svolgimento dell'attività lavorativa saranno spesso a contatto con bambini e ragazzi, indicare le fasce di età con cui i candidati si sentono più o meno a loro agio;

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

○ indicare se in passato hanno preso parte ad attività in un ruolo simile a quello per cui si sono candidati presso Udinese e per il quale fosse previsto un contatto diretto con minori e, in caso positivo, indicare gli aspetti positivi e di maggiore complessità legati a tale ruolo.

In fase di selezione, Udinese può, inoltre, laddove ritenuto opportuno, acquisire referenze sui candidati, chiedendo all'interlocutore di:

- descrivere il profilo del candidato;
- indicare se vi sono motivi per cui i candidati dovrebbero essere attenzionati con riferimento ai loro comportamenti/atteggiamenti nei confronti di minori;
- indicare se vi sono elementi tali per cui si ritiene che i candidati non siano idonei al lavoro con i minori;
- indicare se si vorrebbe avere di nuovo i candidati nella propria organizzazione e, in caso positivo, spiegarne le ragioni;
- descrivere le abilità che i candidati hanno mostrato nella gestione del rapporto con i minori.

iv. Per impedire a soggetti non idonei di lavorare con bambini e ragazzi, nessun soggetto deve essere impegnato nelle attività prima che vengano portate a termine le verifiche pre-inserimento o prima che venga acquisita l'autocertificazione sopra menzionata. L'*iter* di selezione si conclude con un momento formativo-informativo sulle tematiche relative alla tutela dei minori. Nel periodo di formazione, può essere previsto lo svolgimento di attività sotto la supervisione di altro soggetto.

v. La documentazione relativa all'*iter* di selezione deve essere debitamente conservata in modo tale che sia possibile consultare tutti i dati dei profili selezionati e i dati relativi alla selezione stessa. Queste informazioni devono essere archiviate e conservate nel rispetto della vigente normativa in tema di *privacy* e tutela dei dati personali.

vi. In caso di ricorso a dipendenti, dirigenti e collaboratori di soggetti terzi rispetto a Udinese, le verifiche sopra indicate sono svolte da parte di tali soggetti terzi.

vii. La Società eroga attività di formazione ai soggetti terzi (a titolo esemplificativo *steward*, autisti, magazzinieri, giardinieri) che possono avere contatti e interazioni con minori sugli accorgimenti e i comportamenti da adottare nella gestione dei rapporti con gli stessi.

4 - Gestione delle attività sportive:

Porre gli atleti in una condizione di estrema pressione per raggiungere il successo, nonostante la vittoria sia una parte significativa dello sport, oltre a ciò che è ragionevole o appropriato per la loro età o livello di abilità, può essere dannoso dal punto di vista psicologico, emotivo e fisico, nonché può determinare l'insorgere o l'aggravarsi di infortuni o patologie.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

Udinese è sensibile a promuovere i valori del fair play, dell'inclusione, dell'integrazione e delle pari opportunità. A tal fine, ha adottato un "Codice di condotta giocatori", un "Codice di condotta staff" e un "Codice di condotta genitori", a cui si fa rinvio.

5 - Gestione dell'Area Medica e Fisioterapica:

Udinese riconosce che l'Area Medica e Fisioterapica è uno spazio che per sua natura richiede l'implementazione di comportamenti e strumenti di prevenzione finalizzati alla tutela della privacy e dell'intimità dei calciatori e delle calciatrici. La Società si impegna inoltre affinché tutti i Destinatari osservino scrupolosamente le norme dettate in materia di lotta al doping, al divieto di sostanze nocive e non consentite. Udinese si impegna inoltre a promuovere attività di sensibilizzazione circa i disturbi alimentari.

A tal fine, è fatto obbligo di:

- Garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in ambiente supervisionato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro giocatore/giocatrice, adulto);
- Promuovere l'educazione al contrasto al doping;
- Evitare la somministrazione di farmaci ai minori senza il preventivo consenso dei genitori;
- Tutelare la privacy dei calciatori e delle calciatrici, in particolar modo se minorenni;
- Segnalare ogni caso di cui si abbia contezza che possa essere sintomatico di comportamenti discriminatori, di abuso e in ogni caso in contrasto con il MOC Safeguarding e/o con ogni altro regolamento adottato da Udinese;
- Evitare che l'Area Medica e Fisioterapica venga utilizzata per scopi diversi dal trattamento;
- Favorire, nel caso in cui i calciatori o le calciatrici lo richiedano a tutela della propria privacy e/o in presenza di fondati stati di disagio, l'accesso degli stessi a trattamenti da svolgersi presso altre strutture.

Udinese è inoltre promotrice di iniziative a carattere formativo e di sportello a cadenza temporale in materia di assistenza psicologica.

6 - Gestione dei canali di comunicazione

Con il dichiarato fine di evitare che l'attività di comunicazione possa essere utilizzata in maniera strumentale e volta alla commissione di condotte di abuso, violenza e discriminazione, Udinese ha adottato un regolamento sull'utilizzo dei social network quale guida di comportamento avente l'obiettivo di individuare e suggerire i principi e le regole che devono essere rispettate.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

Udinese effettua controlli sui contenuti pubblicati dai Destinatari sulle piattaforme social, nei limiti consentiti dalla legge e nel rispetto della privacy, provvedendo ad eliminare o far eliminare eventuali contenuti non in linea con i principi societari. Tutti i Destinatari sono tenuti ad osservare la Social media Policy adottata da Udinese e a cui si fa rinvio.

9. Il Responsabile Safeguarding

a. Il Responsabile Safeguarding di Udinese è individuato nel Sig. Piero Ermacora, il quale ha il compito di vigilare sull'efficace funzionamento e osservanza del MOC Safeguarding, oltre a prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.

b. Il Responsabile Safeguarding possiede i requisiti di autonomia, indipendenza, anche rispetto alla compagine sociale di Udinese, nonché di competenza previsti dall'art. 5 delle Linee Guida FIGC.

c. Al Responsabile spettano i seguenti compiti:

- attività di monitoraggio:
 - per la verifica dell'idoneità del MOC Safeguarding e della sua effettività e dell'adeguatezza nel tempo;
 - per la vigilanza sul funzionamento del MOC Safeguarding e sulla pedissequa osservanza da parte di tutti i Destinatari;
- attività di impulso per l'aggiornamento del MOC Safeguarding:
 - inoltra, se necessario, proposte di aggiornamento e/o correzione del MOC Safeguarding agli organi di amministrazione di Udinese e verifica successivamente l'attuazione e la funzionalità delle soluzioni adottate;
 - monitora annualmente l'adeguatezza del MOC Safeguarding, sviluppando e attuando piani di azione ove siano riscontrate criticità;
- funzione consultiva;
- adozione di provvedimenti di quick – response;
- gestione della trasmissione delle informazioni (flussi informativi) in entrata e in uscita;
- gestione delle Segnalazioni;
- cura della formazione;
- attivazione del procedimento sanzionatorio: il Responsabile Safeguarding, accertata la violazione del MOC Safeguarding, ne dà comunicazione i) alle funzioni competenti di Udinese, previa proposizione della sanzione disciplinare da comminare, al fine di attivare il procedimento

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

sanzionatorio, ii) alla Commissione FIGC responsabile per il Safeguarding, ove competente e iii) alla Procura Federale, ove competente;

- collaborazione con le strutture della Società;
- collaborazione con gli altri organi federali e le autorità esterne.

d. Ai fini dello svolgimento degli adempimenti elencati in precedenza ed in ottemperanza con quanto disposto dall'art. 5, comma 2 delle Linee Guida FIGC, al Responsabile Safeguarding spetta il potere di:

- accedere ad ogni informazione o dato ritenuto necessario per lo svolgimento delle sue funzioni, nel rispetto comunque della normativa sul trattamento dei dati personali;
- effettuare, anche a sorpresa, tutte le verifiche, audizioni e ispezioni ritenute opportune ai fini del corretto espletamento dei propri compiti;
- avvalersi, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività, del supporto tecnico delle funzioni interne a Udinese;
- favorire la collaborazione dei Tesserati e di tutti coloro che partecipano con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva.

e. Il Responsabile Safeguarding ha il dovere di:

- documentare la propria attività e conservare tutte le informazioni, la documentazione, il materiale relativo ai controlli svolti, alle riunioni effettuate e comunque in generale tutto il materiale afferente all'espletamento dei suoi compiti;
- rispettare gli obblighi di riservatezza.

f. Non può essere nominato Responsabile Safeguarding chi ha subito una condanna penale, anche non definitiva, per reati non colposi.

g. Il Responsabile Safeguarding è nominato dall'Amministratore Delegato di Udinese e dura in carica 3 (tre) anni. In ogni caso, il Responsabile Safeguarding rimane in carica fino alla nomina del proprio successore, salvo quanto successivamente previsto. La cessazione dalla carica può essere determinata oltre che dalla scadenza del termine, anche da rinuncia, revoca o morte del Responsabile Safeguarding. La rinuncia da parte del Responsabile Safeguarding può essere esercitata in qualsiasi momento, salvo un congruo preavviso, e deve essere comunicata ai competenti organi di Udinese per iscritto unitamente alle motivazioni che l'hanno determinata. La revoca dell'incarico conferito al Responsabile Safeguarding può essere deliberata dai competenti organi della Società per giusta causa ed in ogni caso sentito l'interessato.

h. Il Responsabile Safeguarding deve mantenere un registro dettagliato di tutte le attività di formazione, segnalazioni ricevute e le eventuali azioni intraprese, al fine di facilitare anche la trasparenza e la

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

rendicontazione, e permettendo anche di analizzare i dati nel tempo per individuare tendenze e sviluppare strategie preventive più efficaci.

i. Il Responsabile Safeguarding deve interfacciarsi con l'organo di amministrazione di Udinese per informarlo sullo stato di implementazione del Modello per la Safeguarding e su tutte le questioni rilevanti. Deve inoltre interfacciarsi con la Commissione Federale della FIGC responsabile delle politiche di Safeguarding per ogni eventuale aspetto critico che possa emergere nell'ambito del suo incarico, e con la Procura Federale, ove competente.

l. Udinese rende pubblica la nomina del Responsabile Safeguarding, il nominativo e i suoi dati di contatto, dandone comunicazione mediante affissione presso la sede e pubblicazione sul sito internet se presente. La nomina del Responsabile viene inoltre comunicata alla Commissione Federale della FIGC responsabile per le politiche di Safeguarding.

10. Il Sistema di Gestione delle Segnalazioni

a. Chiunque abbia conoscenza di una violazione del Modello Safeguarding o di comportamenti anche solo potenzialmente lesivi che potrebbero integrare una fattispecie di abuso, violenza o discriminazione, è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile Safeguarding tramite gli appositi canali di Segnalazione di seguito dettagliati. Sono vietate le Segnalazioni manifestamente infondate e quelle effettuate in mala fede e costituiscono una violazione del presente Modello e, pertanto, potranno essere sanzionate ai sensi di quanto previsto nel successivo art. 12.

b. La Segnalazione può essere effettuata tramite i seguenti canali:

- attraverso richiesta di incontro diretto con il Responsabile Safeguarding;
- al seguente indirizzo di posta elettronica, a cui avrà accesso solamente il Responsabile Safeguarding: safeguarding@udinesespa.it;
- attraverso lettera in busta chiusa da inserire nell'apposita buchetta sita presso il Centro Sportivo Bruseschi;
- attraverso qualsiasi modalità che garantisca la conoscenza della segnalazione al Responsabile Safeguarding.

Il Sistema di Segnalazione garantisce la riservatezza del Segnalante e della Segnalazione limitando, tra l'altro, la circolazione di tutte le informazioni relative alla Segnalazione stessa. Sono vietate le forme di Vittimizzazione Secondaria del Segnalante, di chi lo abbia assistito o sostenuto nell'effettuare una denuncia

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

o una Segnalazione e di chi abbia reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni.

c. La Segnalazione deve contenere:

- una descrizione precisa dei fatti oggetto di Segnalazione;
- l'indicazione del/i Segnalato/i quale/i persona/e responsabile/i della/e violazione/i oggetto della Segnalazione, nonché eventuali altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sui fatti;
- l'indicazione delle circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti oggetto di Segnalazione;
- tutti gli elementi utili alla ricostruzione dei fatti e all'accertamento della fondatezza della Segnalazione.

d. Il soggetto Ricevente delle Segnalazioni è il Responsabile Safeguarding. Il soggetto ricevente le Segnalazioni che concernono il Responsabile Safeguarding è il Direttore Generale Dr. Franco Collavino.

11. Modalità di gestione delle Segnalazioni

a. Il processo di gestione delle Segnalazioni si articola nelle seguenti fasi:

1) Analisi preliminare della Segnalazione

Il Ricevente la Segnalazione deve verificare che la stessa abbia ad oggetto comportamenti lesivi dei principi di condotta di Udinese espressi nel Modello per la Safeguarding.

2) Adozione di provvedimenti di risposta immediata

In caso di necessità, il Ricevente la Segnalazione, in qualunque modo acquisita (anche tramite conoscenza diretta), adotta ogni iniziativa ritenuta necessaria, anche in via d'urgenza (provvedimenti di quick - response), per:

- la prevenzione di tutte le forme di abuso, violenza e discriminazione eliminando ogni forma di pericolo;
- l'immediata cessazione delle forme di abuso in corso;
- evitare ogni possibile reiterazione della violazione, operando eventualmente a supporto della vittima.

Tali misure possono essere adottate anche in attesa dell'intervento degli altri organi di giustizia e a prescindere dall'effettuazione dell'istruttoria relativa alla Segnalazione.

In ogni caso, i provvedimenti di quick - response rispettano il principio di proporzionalità, tenendo in particolare considerazione la natura e la gravità delle violazioni, il numero di violazioni e qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o

UDINESE CALCIO S.p.A.



UDINESE CALCIO S.p.A.

menomazioni psicofisiche della vittima), ferme restando le procedure e le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

3) **Istruttoria e accertamento della Segnalazione**

L'obiettivo della fase di accertamento della Segnalazione è di procedere con le verifiche, le analisi e le valutazioni specifiche per riscontrare l'avvenuta violazione del Modello per la Safeguarding, nonché la commissione delle fattispecie che in qualunque modo possano configurare una ipotesi di abuso psicologico, abuso fisico, molestie e abusi sessuali, negligenza, incuria, abuso di matrice religiosa, bullismo e cyberbullismo e qualsivoglia comportamento discriminatorio; ciò ferme restando le eventuali indagini della Procura Federale e/o degli altri organi di giustizia ordinaria. Ove la Segnalazione sia effettuata con un grado di dettaglio non sufficiente a consentire di identificare elementi utili o decisivi ai fini dell'accertamento della fondatezza o meno della Segnalazione stessa, a condizione che il Segnalante non sia anonimo, i Riceventi la Segnalazione potranno interagire con lo stesso utilizzando modalità adeguate a mantenerne la riservatezza, al fine di acquisire elementi ulteriori e prima di archivarla.

Nello svolgimento dell'istruttoria, i Riceventi hanno la facoltà di:

- (i) sentire eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati;
- (ii) avvalersi dell'ausilio di altri soggetti interni o esterni all'Affiliata in considerazione delle specifiche competenze tecniche e professionali richieste, a condizione che:
 - il coinvolgimento di tali soggetti sia strettamente necessario per svolgere una corretta analisi della Segnalazione e per valutarne la fondatezza o meno;
 - tali soggetti assumano un obbligo di riservatezza quantomeno pari a quello gravante sui Riceventi la Segnalazione;
 - tali soggetti siano messi a conoscenza unicamente delle informazioni contenute nella Segnalazione che sono strettamente necessarie per lo svolgimento delle attività a loro richieste;
 - venga tenuta traccia scritta dei soggetti ulteriori coinvolti nel processo di analisi della Segnalazione e ne vengano documentate le attività.

In ogni caso, tutte le attività istruttorie devono essere compiute in modo tale da garantire la tempestiva ed efficace gestione delle Segnalazioni, con l'obiettivo di sanzionare celermente ogni violazione del Modello per la Safeguarding.

I Riceventi la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo

UDINESE CALCIO S.p.A.



UDINESE CALCIO S.p.A.

amministrativo della Società che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, degli accordi collettivi e dei CCNL applicabili, del sistema sanzionatorio nei casi in cui quest'ultimo sia applicabile e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli organi di giustizia federali.

4) Chiusura delle operazioni di gestione della segnalazione

All'esito della chiusura delle operazioni di analisi preliminare della Segnalazione, ovvero di istruttoria e accertamento della stessa, il Ricevente, ove ritenga che vi sia stata una violazione del Modello per la Safeguarding o del Codice di Condotta per la Safeguarding, attiva il procedimento sanzionatorio.

b. Il Ricevente la Segnalazione e tutti i soggetti a qualunque titolo coinvolti hanno l'obbligo di astenersi dal procedimento di gestione della Segnalazione qualora sussistano a proprio carico conflitti di interesse, perché per esempio sono essi stessi i soggetti passivi della Segnalazione o perché sono legati da rapporti di parentela o amicizia con i soggetti passivi della Segnalazione. In tal caso, dovranno dichiarare l'esistenza del conflitto di interesse all'organo amministrativo di Udinese che provvederà a individuare la persona da incaricare per la gestione della Segnalazione interessata.

c. La violazione degli obblighi di riservatezza ed astensione nella gestione della Segnalazione da parte dei Riceventi la stessa, così come da parte degli altri soggetti eventualmente coinvolti nella gestione della Segnalazione, comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi delle norme di legge, dei CCNL applicabili, del sistema disciplinare adottato dalla Società e fatta salva, in ogni caso, la validità dei provvedimenti degli Organi di giustizia federali.

d. Udinese archivia la documentazione relativa alla Segnalazione con modalità atte a preservarla nel rispetto della Normativa Privacy e dei requisiti di riservatezza della Segnalazione, del Segnalante e del Segnalato.

12. Sistema Sanzionatorio

a. Rappresenta illecito disciplinare e, pertanto, sanzionabile:

- i. qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione;
- ii. la violazione delle disposizioni contenute all'interno del MOC Safeguarding;

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

- iii. l'omissione o la violazione, anche singola, di qualsiasi protocollo o prescrizione del MOC Safeguarding;
 - iv. l'ostacolo ai controlli e l'ingiustificato impedimento all'accesso alle informazioni e alla documentazione da parte dei soggetti incaricati dei controlli sulle procedure e sulle decisioni, incluso il Responsabile Safeguarding, e altre azioni finalizzate alla violazione o elusione del sistema di controllo, come la distruzione o l'alterazione della documentazione prescritta dal Modello per la Safeguarding.
 - v. la mancata, incompleta o non veritiera documentazione dell'attività svolta, così come prescritta per le situazioni specifiche di rischio;
 - vi. qualsiasi atto di Vittimizzazione Secondaria nei confronti di un Segnalante;
 - vii. eventuali abusi di segnalazioni manifestamente infondate o effettuate in mala fede, come previsto dall'art. 7, comma 1, lett. f) delle Linee Guida FIGC.
- b. Con specifico riferimento ai dirigenti, costituisce altresì illecito disciplinare:
- i. la mancata formazione e/o il mancato aggiornamento e/o l'omessa comunicazione al personale operante alle proprie dipendenze delle procedure e delle prescrizioni del Modello di Safeguarding;
 - ii. l'omessa supervisione, controllo e vigilanza, in qualità di "responsabile gerarchico", sul rispetto delle procedure e prescrizioni del Modello di Safeguarding da parte dei propri sottoposti al fine di verificare le loro azioni nell'ambito delle aree specifiche di rischio;
 - iii. l'omessa segnalazione o tolleranza di irregolarità commesse da propri sottoposti o da altro personale sul rispetto delle procedure e prescrizioni del Modello per la Safeguarding.
- c. Nell'irrogazione della sanzione si dovrà in ogni caso rispettare il principio di proporzionalità della sanzione stessa, tenendo in considerazione la natura e la gravità della violazione, il numero di violazioni o qualsiasi altra circostanza rilevante (quali la minore età, le condizioni o menomazioni psico fisiche della vittima).
- d. Per quanto riguarda il personale dipendente di Udinese, i provvedimenti disciplinari dovranno essere comminati in ossequio a quanto previsto dalle procedure dell'Art. 7 della Legge 30 Maggio 1970, n. 300 (il c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai CCNL a seconda dei casi applicabili.
- e. Nel caso in cui la violazione sia commessa da un Destinatario non legato a Udinese da un rapporto di lavoro dipendente, verranno applicati i rimedi espressamente previsti dal contratto e in generale dalle norme di legge via via applicabili.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

f. I contratti con soggetti terzi coinvolti in attività particolarmente a rischio (es. operatori sanitari), prevederanno con apposita clausola risolutiva espressa la risoluzione del contratto per le violazioni gravi del MOC Safeguarding.

g. Nel caso in cui il soggetto autore dell'infrazione sia un minore, prima di comminare la sanzione, con particolare riferimento alle infrazioni più gravi, il Responsabile Safeguarding si confronta con il presidio specifico della FIGC.

13. Organigramma

a. L'organigramma di Udinese aggiornato è disponibile sul sito web della Società (www.udinese.it).

14. Modifiche e aggiornamento del Modello

a. Il Modello per la Safeguarding deve sempre essere tempestivamente modificato o integrato, mediante delibera del competente organo amministrativo di Udinese, anche su proposta del Responsabile Safeguarding, quando:

- siano sopravvenuti cambiamenti significativi nel quadro normativo, nell'organizzazione o nell'attività della Società;
- siano sopravvenute violazioni o elusioni delle prescrizioni in esso contenute, che ne abbiano dimostrato la non efficacia ai fini della prevenzione delle condotte di abuso, violenza e discriminazione.

b. Udinese aggiorna il proprio Modello Safeguarding con cadenza almeno quadriennale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2 delle Linee Guida FIGC, e in ogni caso al verificarsi di mutamenti normativi e/o nella propria struttura organizzativa che abbiano impatto sul Modello Safeguarding. In ogni caso, come previsto dalla lettera i) del paragrafo I, numero iii, dell'art. 5 delle Linee Guida FIGC, Udinese deve fare una valutazione annuale delle misure adottate, sviluppando e attuando un piano di azione per risolvere le criticità, ove riscontrate.

15. Piano di formazione e attività di comunicazione concernente il Modello

a. La Società rende pubblici il Modello per la Safeguarding e i relativi aggiornamenti dandone comunicazione mediante affissione presso la sede e pubblicazione sul sito internet.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

b. Udinese, al momento del tesseramento, informa il Tesserato o eventualmente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti, del Modello per la Safeguarding nonché del nominativo e dei contatti del Responsabile Safeguarding, i quali dovranno sottoscrivere una dichiarazione per accettazione e presa visione.

c. Il Modello per la Safeguarding e i relativi aggiornamenti sono inoltre comunicati alla Commissione Federale della FIGC in qualità di responsabile per le politiche di Safeguarding.

16. Formazione

a. L'attività di formazione, finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui alle Linee Guida FIGC e al Modello per la Safeguarding, è fondamentale ai fini dell'effettività del modello stesso ed è differenziata, nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione:

- (i) della qualifica dei Tesserati (allenatori, dirigenti, atleti etc.) e della loro età;
- (ii) del livello di rischio dell'area in cui operano.

b. La Società, anche tramite il Responsabile Safeguarding, cura la formazione sul Modello per la Safeguarding attraverso l'organizzazione di corsi di formazione personalizzati sulla specifica realtà aziendale, di cui vengono redatti appositi verbali, la diffusione di materiale didattico e l'organizzazione di test di valutazione delle conoscenze acquisite.

c. L'ingiustificata assenza all'attività di formazione da parte dei destinatari della stessa costituisce una violazione dei principi contenuti nel Modello per la Safeguarding e, pertanto, potrà essere sanzionata ai sensi di quanto indicato nel paragrafo sul sistema sanzionatorio.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489